

Il caso

## Inquilini morosi solo 3mila risposte a 19mila lettere

Una morosità enorme, e piani di rientro che faticano a portare risultati perché gli interessati non rispondono. Sono oltre 90 milioni quelli accumulati come debito da inquilini che non hanno più titolo e ai quali è stato proposto un piano di rientro: su 19mila lettere inviate, solo 3.500 hanno risposto. E ci sono 20 milioni di arretrati dai locali a uso commerciale.

**ORIANA LISO**, pagina IV

Le case popolari

# Novanta milioni di affitti arretrati il piano recupero va a rilento

Su 19mila famiglie morose negli alloggi pubblici hanno aderito alla rateizzazione in 3.500. Sono 2.345 gli inquilini senza più i requisiti

**ORIANA LISO**

La morosità nelle **case popolari** e negli spazi Erp del Comune è, ancora, una montagna difficile da scalare. Soltanto la morosità di quanti non hanno più titolo per occupare una casa popolare (i “decadenti”) accumulata tra il 2003 e il 2016 ammonta a 90 milioni, e altri 20 sono quelli non pagati dai titolari di spazi commerciali ormai chiusi (11 milioni) o ancora aperti. Sono i dati forniti dall'assessore alla Casa Gabriele Rabaiotti ai consiglieri comunali.

Rabaiotti ha anche spiegato che su 19mila famiglie morose alle quali è stato proposto un piano di rientro con rateizzazione degli arretrati, solo 3.500 – da maggio a oggi – hanno risposto. L'obiettivo sarebbe quello di arrivare a 5-6mila adesioni, «e se non si raggiunge quel livello avremo fatto tanta fatica, con poco risultato», ammette l'assessore, che ricorda la data di scadenza (il 31

dicembre) per aderire alla proposta. Capitolo a parte quello dei “decadenti”, ovvero chi, dai controlli, è risultato avere un reddito più alto di quello stabilito per un alloggio popolare, oppure ha già una casa di proprietà non lontano da quella, popolare, in cui abita. Oggi sono 2.345 i contratti “decadenti”, pari al 7,8 cento degli abitanti delle **case popolari**, e tra loro ci sono 1.086 morosi per un totale di 90 milioni di euro, quasi tutti potenzialmente rientranti nel piano di rateizzazione.

Non va meglio sul fronte degli immobili Erp “a uso diverso”, per la maggior parte a uso commerciale (1.200 circa su 1.361) e, in minima parte, a uso sociale sui quali chiede chiarezza il Movimento 5 Stelle. «Il piano di rientro della morosità – ha sottolineato Rabaiotti – è diventato un obiettivo di Mm», che gestisce le **case popolari**, con una task force che si occupa a tempo pieno solo di questo capitolo.

